AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LE VIDEO PARODIE DEI 4 SANTI, DAI VEGANI ABRUZZESI AI TIPI IN PALESTRA MIGLIAIA DI VISUALIZZAZIONI

3 Febbraio 2017



CHIETI – "I tipi che puoi incontrare in palestra" sono al centro della nuova parodia dei 4 santi, quattro ragazzi di Chieti partiti da una copisteria e diventati un fenomeno con l'ironia e la semplicità delle loro parodie sul web un po' alla stregua dei romani The Pills.

Genuini, svegli, coraggiosi, spontanei: una ventata di allegria e leggerezza, quella dei quattro amici che, dietro un tavolino, tra sane risate e confessioni silenziose, raccontano la voglia e la modestia di sfidare in Abruzzo un canale di comunicazione quasi dimenticato: la comicità.

Dietro la velocità di un video e la semplicità tematica, i 4 santi trionfano in rete e stanno raccogliendo un successo inaspettato.

I loro video diventano subito virali e scoppia il tormentone: questa volta in testa la parodia appunto sui vari tipi che si incontrano in palestra; video diffusi e condivisi di telefono in telefono persino tramite il servizio di messaggistica Whatsapp.

Una trovata geniale e, solo apparentemente facile, quella di far ridere con vicende quotidiane. Cortometraggi brevi e comici conditi dalla bonaria tematica abruzzese: "Bisogna trovare la chiave giusta che crei empatia, perché alla gente piace immedesimarsi", spiega ad *AbruzzoWeb* Christian Ippolito, la mano tecnica dei 4 santi.

Da sangue e temperamento pugliese, Christian prende forma in terra abruzzese come videomaker, collezionando anche collaborazioni con Marcello Macchia, in arte Maccio Capatonda, attore e regista teatino e con cui Ippolito è stato assistente alla regia nell'ultimo film *Omicidio all'italiana*.

Una personalità decisa e intraprendente, alla testa del gruppo dei quattro ragazzi che sono diventati simbolo di ironia abruzzese, insieme all'indispensabile figura femminile di Daniela Polimero, coordinatrice nei lavori.

"Il primo video è nato per gioco, era un esperimento – così Ippolito racconta gli esordi – Avevo dei format radiofonici che, però, secondo me in radio non funzionavano. Grazie a un amico in comune con cui lavoravo ho conosciuto loro, tramite i video amatoriali che facevano già. Avevo riconosciuto il potenziale creativo, facevano ridere, avevano idee, ma mancavano gli strumenti giusti, il montaggio: la realizzazione era sbagliata".

"Io faccio questo di mestiere, così ci siamo uniti e sono nati i 4 santi. A me servivano persone con cui confrontarmi, con loro ho trovato il giusto modo di condividere idee e abbiamo iniziato a scrivere – continua – Siamo partiti dai video e ora ci hanno contattato delle aziende e agenzie di comunicazione per realizzare spot televisivi".

Un successo esploso con il loro precedente video, uscito circa un mese fa, *Storia di un vegano in Abruzzo* che solo tramite *Facebook* ha raccolto 150 mila visualizzazioni in pochissimo tempo.

“Il video dei vegani ha funzionato perché abbiamo toccato un nervo scoperto abruzzese, il nostro pubblico principalmente è abruzzese e quindi è esploso – spiega Valerio Vespucci, altra testa del gruppo – Tutti hanno un amico vegano. Non volevamo di certo denigrare la scelta alimentare, piuttosto volevamo ironizzare sulla cucina abruzzese che di vegano ha poco e niente”.

Valerio e Marco Di Lillo, altro componente dei 4 santi, lavorano anche in una copisteria di Chieti Scalo.

“Io e Valerio ci occupiamo anche, durante feste private, di fare animazione. Ci capita spesso di fare ironia tra di noi, ci conosciamo tutti e quattro – confessa proprio Marco – Ci riuniamo in un bar vicino la nostra copisteria per scrivere sketch, molti nascono da battute per caso, dalla quotidianità. Siamo eterogenei, veniamo da realtà diverse. Questo a volte è una difficoltà, perché ognuno ha i suoi impegni, ma è anche un modo per avere più idee”.

Entrambi gli animatori hanno anche realizzato, i primi di gennaio, un video parodico sull’ingente nevicata che aveva bloccato la città di Chieti, con 130 mila visualizzazioni.

Una ripresa del video, ormai leggendario, di un anziano teatino che invita i concittadini a non uscire quando nevica: “Shtetv a la cas” è il monito abruzzese diventato ormai un motto in situazioni nevose.

Di Lillo e Vespucci hanno scelto proprio questa frase virale per improntare il loro video comico, tra musica e ironia, ma questo prima della tragedia del maltempo unito al terremoto che ha colpito tutto l’Abruzzo.

“Il video è stato fatto prima della tragedia di Rigopiano e dei numerosi disagi di tutta la regione – svelano – Era stato all’inizio un modo per sdrammatizzare la situazione di disagio che aveva bloccato tutti. Ora è chiaro che non c’è più nulla da ironizzare a riguardo”.

E all’appello non può mancare anche la voce agrodolce di Giovanni Adriani, doppiatore di professione, che della passione fa un mestiere “perché il cinema, così come il video, è l’unione di più arti: il teatro, la musica. È tutta questione di ritmo”.

Ed è per questo che, dietro il segno della sua voce, ci mette anche il bel viso. E forse il segreto del successo è crederci, nonostante il campo sterile in cui l’Abruzzo rintana le nuove e più disparate forme d’arte.

“L’Abruzzo ha un grande potenziale, ma è sottovalutato. Bisogna crederci, sperimentare. Ci sono tante capacità, anche a livello tecnico – continua- Noi cerchiamo di fare qui qualcosa che manca, raccontare quello che siamo nella maniera più semplice e naturale: oggi bisogna ridere di più”.

E la comicità è una grande arma contro la paura, quella di un Abruzzo piegato dal silenzio bianco di un gennaio più freddo che mai.

I quattro giovani teatini hanno inventato un nuovo modo di raccontare l’Abruzzo, con la difficile semplicità di chi, come conclude Adriani, ricorda però che “Totò diceva sempre: è più facile far piangere che far ridere”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli